



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 58 Reg.

Oggetto : MOZIONE PER LA PROPOSTA INTITOLAZIONE A GIUSEPPE IMPASTATO DETTO PEPPINO – MARTIRE ANTIMAFIA (1948 – 1978) – DELLA NUOVA SALA CIVICA DI VIA VERBANO, 19.

L'anno duemilanove, addì diciotto del mese di dicembre alle ore 20,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
3	TORNIERO ROBERTO		SI (g)
4	VEDOVATO ELENA	SI	
5	GAVIRAGHI RITA	SI	
6	MARSON TIZIANO	SI	
7	RUSSO MARTA		SI (g)
8	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
9	SPARACINO ANTONIO	SI	
10	CASTAGNOLI ALESSIA	SI	
11	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
12	BOTTA SEVERINO		SI (g)
13	BAILA FLAVIO ENRICO		SI (g)
14	TAIANO RUBEN	SI	
15	VITALI LAURA		SI (g)
16	BARDELLI GERARDO	SI	
17	ASPESI ANNAMARIA		SI (g)
	Totale nr.	11	6

(g : giustificato)

Sono altresì presenti, in qualità di Assessori Esterni, i Sigg. : Magistrali Maria Angela, Oleggini Gaudenzio e Sarti Marta.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Adolfo D'Agata.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 58 del 18.12.2009 ad oggetto : MOZIONE PER LA PROPOSTA INTITOLAZIONE A GIUSEPPE IMPASTATO DETTO PEPPINO – MARTIRE ANTIMAFIA (1948 – 1978) – DELLA NUOVA SALA CIVICA DI VIA VERBANO,19.

SINDACO - Prego.

SPARACINO - Nonostante io questa sera sia abbastanza emozionato, come siciliano e come italiano, nel presentare questa mozione, vi comunico che la mia voce tremante è dovuta al freddo e non all'emozione.

Detto questo, prima di leggere la mozione, la proposta di alcuni Consiglieri che poi è stata condivisa dall'intero gruppo consiliare, la decisione appunto di intitolare la nuova sala civica di via Verbano ad un italiano, un siciliano, un martire della mafia, una persona che non ha mai avuto paura delle proprie idee e che alla fine ha pagato per questo. Però è un esempio di come si possa opporsi alla sopraffazione, alla violenza ed alla criminalità. Mi spiace che i ragazzi del Consiglio comunale dei ragazzi siano legittimamente e giustamente, vista la serata, andati via, perché poteva essere anche un momento di condivisione e di trasmissione di questi valori che spero che comunque gli perverranno.

I Consiglieri comunali del gruppo consiliare Centrosinistra – Uniti per Casorate propongono la seguente mozione da inserire all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio Comunale :

Premesso :

che Giuseppe Impastato, nato in una famiglia mafiosa, attivista politico, promotore di molteplici e documentate attività volte a combattere la mafia ed i suoi traffici sotto ogni sua forma e manifestazione e a diffondere una cultura di legalità e civiltà, fondatore di Radio Aut, emittente radiofonica di informazione e denuncia, venne assassinato il 9 maggio 1978;

che solo dopo 25 anni di tormentate vicende, la giustizia è riuscita a perseguire e condannare gli assassini di Peppino, nonostante i depistaggi iniziali (dimostrati durante il processo) tesi a farlo apparire come un terrorista suicida, ed individuare nel boss Gaetano Badalamenti il mandante;

che a Ponteranica (BG), la Giunta comunale ha deciso di rimuovere la targa e l'intitolazione della biblioteca comunale alla memoria di Peppino Impastato evidenziando indifferenza e fastidio verso i modelli positivi nella lotta alla criminalità;

Considerato

che la storia di Peppino può e deve rappresentare, specie per le giovani generazioni, un esempio di come sia possibile ribellarsi alla violenza ed alla sopraffazione della criminalità organizzata, senza cadere nella rassegnazione e nel fatalismo, nonostante i "muri di gomma", le collusioni e le carenze delle stesse istituzioni;

che l'azione di strenua lotta alla criminalità e alla barbarie fu combattuta da Peppino Impastato proprio sul terreno della cultura (attraverso l'organizzazione di innumerevoli occasioni di aggregazione tra i giovani di Cinisi), dell'informazione (attraverso la creazione di Radio Aut, di giornali e notiziari), del dialogo, del dibattito politico, dell'educazione legale e civile, tutte situazioni che in una "sala civica" trovano il loro sito naturale;

che quanto accaduto a Ponteranica è francamente sconcertante e occorre contrapporre un segno forte di vicinanza e solidarietà alla famiglia ed agli amici di Peppino, a tutte le vittime delle mafie;

che è ormai dimostrato come il problema delle mafie non sia esclusiva prerogativa delle regioni meridionali ma come il fenomeno si sia radicato in tutto il territorio nazionale anche e soprattutto dove sussistono condizioni economiche ed industriali appetibili per il malaffare e, come il Procuratore Capo di Busto Arsizio Francesco Dettori ha recentemente illustrato, anche nella nostra provincia.

Tutto ciò premesso e considerato

Propongono

che il Consiglio Comunale di Casorate Sempione

Impegni Sindaco e Giunta

- 1. a deliberare l'intitolazione a "Peppino Impastato" della nuova Sala Civica sita in via Verbano, 19 priva di intitolazione ufficiale;*
- 2. ad inaugurare la sala con una degna cerimonia che coinvolga associazioni e scuole, invitando il fratello di Peppino, Giovanni Impastato e proiettando il film "I 100 passi";*
- 3. a valutare la possibilità di aderire all'Associazione "Avviso Pubblico – Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie affinché Casorate Sempione entri nella rete degli enti locali che promuovono iniziative di sensibilizzazione, informazione, educazione alla legalità.*

Grazie.

BARDELLI - Io come minoranza mi chiedo perché non intestiamo la sala civica di via Verbano all'emerito Presidente della Repubblica Sandro Pertini che è anche un grande partigiano, che se vogliamo essere nella repubblica italiana, vogliamo dare vigore ai punti di repubblica, facciamo un'aula civica ad una persona molto degna di tale nome, nulla levando a questo martire antimafia, per l'amor di Dio, siamo tutti contro la mafia. Al terzo punto, se se vogliamo partecipare a questo avviso pubblico ente locale siamo d'accordo, ma secondo me una sala civica l'avrei vista benissimo intestata a Sandro Pertini.

GAVIRAGHI - Io sono su una posizione diversa nel senso che sono invece d'accordo per la proposta avanzata e letta dal Consigliere Sparacino. La proposta di intitolazione della sala civica di via Verbano 19 a Giuseppe Impastato detto Peppino, per tutte le nobili ragioni esposte nella mozione avanzata dal nostro capogruppo consiliare Antonio Sparacino, fornisce alla sottoscritta l'occasione per alcune osservazioni che gradirei venissero verbalizzate. Intanto esterno al capogruppo la mia stima personale politica per avere posto all'attenzione di questa assemblea la sua iniziativa. Ho sottoscritto con entusiasmo la proposta per la sua sostanza innanzitutto, ma non meno per la modalità con cui è stata presentata. Plaudo, infatti, alla democraticità dell'iniziativa, dal momento che la proposta di intitolazione viene avanzata in questa sede naturale di dibattito politico affinché tutti la si possa votare liberamente. In una serata come la presente, in cui si è insediato il Consiglio comunale dei ragazzi, la mozione costituisce uno spunto per una riflessione di educazione civica dal vivo, perché gli studenti imparino quante e quali possibilità di iniziativa il Consigliere comunale possiede. Decidere in questa assemblea significa partecipare attivamente alle dinamiche politiche e sociali, diversamente da quanto avviene quando si deve accettare qualcosa che viene imposto. Plaudo poi, e parlo in questo caso come membro recentemente eletto a ruolo di Vice Presidente del Consiglio di Istituto del Toscanini di Casorate, all'iniziativa che coinvolgerà, in occasione dell'intitolazione della sala, le nostre scuole per la proiezione e la discussione del film "I cento passi". Approvo inoltre il respiro della proposta, cioè il fatto che l'intitolazione riguardi un personaggio noto a tutti, non solo rappresentativo della nostra realtà locale. Sono gesti come questo che consentono ai piccoli comuni di uscire dagli angusti orizzonti che spesso li confinano e di porsi su un piano di vera parità ed integrazione con gli altri. E sono gesti come questo, che intendiamo contrapporre a chi, per difendere la propria identità, restringe visuali ed orizzonti, come se non ci fosse altro che la realtà locale. Approvo infine, e in questo senso parlo come aspirante membro della consulta laica provinciale, la laicità della proposta che non urta la sensibilità di nessuno e che da tutti può facilmente essere condivisa, andando a sottolineare valori nodali della nostra storia e della nostra cultura. Un'istanza del genere mostra come è possibile nei luoghi pubblici ed istituzionali, aperti al pubblico e volti all'integrazione ed al pluralismo, una sala civica, una biblioteca o altro, scoraggiare intitolazioni o ostensioni di simboli inadatte, di parte o strumentali, pur non rinunciando alla possibilità di fornire un fulgido esempio di valore civile. Per tali ragioni mi impegno anche a segnalare alla consulta laica provinciale l'iniziativa. Si tratta di una buona notizia che fa da contrappeso a tante segnalazioni di avvenuta violazione del principio di laicità da parte delle istituzioni.

NOVARINA - Scusate, voglio porre la solidarietà al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per il fatto avvenuto ed una dura condanna al vile gesto, visto che siamo in tema.

SPARACINO - Volevo aggiungere alla dichiarazione del Consigliere Bardelli che lungi da me fare classifiche meritorie; quando si intitola, grazie al cielo persone meritorie di intitolazioni di piazze, vie, strade, sale, biblioteche, ne abbiamo tante. Per cui prendo atto del suo intervento che reputo legittimo. Tra le altre cose, Sandro Pertini, anche nelle persone diciamo della mia classe è una figura indelebile nel nostro ricordo. Tuttavia, chiaramente, rimango dell'idea che ho voluto, insieme agli altri Consiglieri, formalizzare in questa mozione. Vorrà dire che il Consigliere Bardelli, visto che la nostra biblioteca non è ancora intitolata, potrebbe farsi promotore di una mozione per intitolare la biblioteca all'indimenticato Presidente Sandro Pertini.

BARDELLI - Prendo atto della negazione, pertanto non partecipo alla votazione.

SINDACO - Metto ai voti. Favorevoli? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Chiudo la seduta e approfitto per augurare un buon Natale e un sereno 2010

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

Con voti n. 10 favorevoli resi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti di cui n. 10 votanti e n. 1 consigliere (Bardelli Gerardo) non partecipante alla votazione;

DELIBERA

di approvare la mozione così come integralmente sopra riportata.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Adolfo D'Agata

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 20/01/2010 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 03/02/2010.

Casorate Sempione, 20/01/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Adolfo D'Agata

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 20/01/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Adolfo D'Agata

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/01/2010 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,

IL SEGRETARIO COMUNALE
